

## CAMERA DEI DEPUTATI

SECRETARIATO GENERALE  
COMMISSIONI PERMANENTI

# BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

---

### AGRICOLTURA (IX)

**Mercoledì 14 settembre 1949.** — *Presidenza del Presidente DOMINEDÒ.*  
— La Commissione continua e conclude l'esame del disegno di legge (n. 711): « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». Sugli argomenti relativi alla formazione dei tecnici agricoli, alla zootecnia, alla industria lattiero-casearia, alle bonifiche, alla viti-vinicoltura ed alla risicoltura, interloquiscono, oltre al Presidente, i deputati: Marengi, Cimenti, Gui, Palazzolo, Stella, Tonengo, Franzo e Germani.

### INDUSTRIA (X)

**Mercoledì 14 settembre 1949.** — *Presidenza del Presidente TOGNI.*  
— Interviene il Ministro dell'industria e commercio, Lombardo.  
La Commissione inizia l'esame del disegno di legge (n. 667): « Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». Il relatore Chieffi svolge la relazione illustrando le singole impostazioni del bilancio ed esaminando i vari aspetti della politica governativa nei confronti dell'attività industriale e commerciale del paese. Particolare rilievo ha la trattazione degli sviluppi avvenire della produzione industriale del paese — correlativamente all'incremento della produzione della energia elettrica

e di combustibili — nonché quella dei problemi riguardanti l'artigianato, le piccole industrie e l'Italia meridionale.

La discussione è quindi rinviata ad altra seduta.

**Giovedì 15 settembre 1949.** --- *Presidenza del Presidente TOGNI.* ---

Interviene il Ministro dell'industria e commercio, Lombardo.

La Commissione continua la discussione sul bilancio del Ministero dell'industria e commercio.

Il deputato Pessi dichiara, a nome dell'opposizione, di non poter accettare l'impostazione della relazione Chieffi ed il deputato Grilli si associa, opponendosi agli apprezzamenti contenuti nella relazione stessa in merito alle agitazioni sindacali.

Il deputato Saggini si sofferma sul problema dell'artigianato e, quale Presidente nazionale dei dottori commercialisti, raccomanda al Ministro e al relatore di esaminare la possibilità di riportare alla competenza del Ministero dell'industria e commercio le scuole e gli istituti superiori di economia e commercio; il deputato Latanza si associa alla raccomandazione, soffermandosi poi sui vari aspetti che presenta l'industrializzazione del Mezzogiorno e condividendo le argomentazioni della relazione Chieffi; l'onorevole Pieraccini osserva che la relazione non si occupa sufficientemente dei problemi concernenti il credito, i costi, gli sbocchi della produzione e gli investimenti. Gli onorevoli Bottai, Bigiandi, Puccetti, Fascetti e Vicentini interloquiscono su argomenti di dettaglio. I deputati Michelini e Volpe, prendendo atto della documentata relazione, si intrattengono su varie questioni, tra le quali principalmente il potenziamento delle ricerche di petrolio e metano e l'Ente zolfo. Il deputato Larussa mette infine in evidenza la necessità di perfezionare la procedura dei finanziamenti nel quadro dell'industrializzazione del Mezzogiorno.

Ai vari interventi risponde il Ministro Lombardo, il quale dopo aver precisato che le linee della politica economica del Governo sono quelle già discusse davanti alla Camera, condivide l'opportunità di un coordinamento dell'attività del Ministero dell'industria e commercio con quella delle altre amministrazioni statali. Fa altresì presente che il lavoro del dicastero è essenzialmente di programmazione ed assicura che gli interessi dell'industria sono adeguatamente salvaguardati in sede O. E. C. E. Per quanto in particolare riguarda l'artigianato e le medie e piccole industrie, osserva che il Ministero non ha mancato di incoraggiare in tutti i modi possibili queste iniziative: tra l'altro è stato accolto l'invito di studiare il problema dell'istituzione del Consiglio Superiore dell'artigianato.

Dopo altri interventi dell'onorevole Grilli e del relatore Chieffi, il quale risponde ai singoli rilievi sulla relazione, la Commissione approva in linea di massima la relazione stessa, nominando il Comitato di nove membri per sostenere la discussione in Assemblea, Comitato che risulta così composto: Togni, Presidente, Chieffi, relatore, Gasparoli, Volpe, Ariosto, Michelini, Pieraccini, Dami, Bernieri.

## LAVORI PUBBLICI (VII)

**Mercoledì 14 settembre 1949.** — *Presidenza del Presidente BELLIARDI.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Camangi.

La Commissione, dopo aver accolto un voto del deputato Consiglio, secondo cui la Camera non dovrebbe più esser chiamata a discutere i bilanci dopo l'approvazione di quello del tesoro, addivenendosi ad una modifica in tal senso del Regolamento, inizia l'esame del disegno di legge (n. 378): « Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1949 al 30 giugno 1950 ». Interloquiscono, oltre al Presidente, al Sottosegretario Camangi ed al relatore De Vita, i deputati Garlato, Amendola Pietro, Pacati, Ferrarese, Covelli e Cacciatore, nonché i deputati Corbino e Sullo per la Commissione finanze e tesoro.

Approvata una proposta del deputato Sullo, tendente a rinviare ad altra sede la definizione della questione circa l'opportunità che il bilancio dei lavori pubblici sia un bilancio di competenza ovvero un bilancio di cassa, la Commissione rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

## LAVORO (XI)

**Mercoledì 14 settembre 1949.** — *Presidenza del Presidente RAPPELLI.* — Interviene il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, Fanfani.

La Commissione esamina il disegno di legge (n. 456): « Istituzione del Consiglio Superiore dell'emigrazione ». Riferisce il deputato Foresi ed alla discussione partecipano, oltre al Presidente, al Ministro Fanfani ed al relatore Preti, gli onorevoli: Roberti, Venegoni, Biasutti, Grazia, Valsecchi, Capua, Coppa Ezio e Di Vittorio.

La Commissione, respinta una mozione d'ordine del deputato Roberti, intesa a deferire il provvedimento per il parere alla I Commissione, chiude la discussione generale e rinvia ad altra seduta l'esame dei singoli articoli.

Si procede, quindi, alla nomina del Comitato di nove deputati per sostenere dinanzi all'Assemblea, la discussione sul bilancio del lavoro, Comitato che risulta così composto: Rapelli, Presidente; Preti, relatore; Belloni, Fassina, Storchi, Roberti, Di Vittorio, Santi, Cavallotti.